

FABRIZIA COVINO

CFI 0982047

LEALE COLLABORAZIONE
E FUNZIONE LEGISLATIVA
NELLA GIURISPRUDENZA
COSTITUZIONALE

Dipartimento di Scienze Politiche Biblioteca
Inv. DSP 7277
Coll. COST. 39 R. E. 310



JOVENE EDITORE 2018

INDICE

Premessa	p.	1
----------------	----	---

CAPITOLO PRIMO

LA LEALE COLLABORAZIONE NELL'ORDINAMENTO REGIONALE

1. L'istituto della collaborazione. Uno sguardo d'insieme	»	5
2. Il radicamento del principio nell'ordinamento regionale	»	8
2.1. Il contesto storico nel quale si sviluppa il principio di leale collaborazione.....	»	12
3. Una possibile ricostruzione del dibattito.....	»	19
3.1. Collaborazione e promozione delle autonomie.....	»	19
3.2. Collaborazione e supremazia statale	»	26
4. La collaborazione declinata in versione ausiliaria dell'indirizzo politico statale. Riflessioni di sintesi.....	»	33

CAPITOLO SECONDO

LA LEALE COLLABORAZIONE COME PROBLEMA

1. La debole razionalizzazione del principio cooperativo	»	35
2. L'art. 5 Cost. quale fondamento del principio di leale collabora- zione nella giurisprudenza costituzionale	»	39
3. Gli strumenti collaborativi definiti dal legislatore. Il sistema delle Conferenze e la mancata integrazione della Commissione parla- mentare per le questioni regionali.....	»	44
4. Il nodo del riparto delle competenze.....	»	51
5. La leale collaborazione nell'esercizio delle funzioni	»	56
5.1. Gli indirizzi giurisprudenziali nella funzione attuativa della legge	»	56
5.1.1. «Assenza di materia prevalente» e «intrecci»	»	57

5.1.2. La «forte incidenza»	p.	59
5.1.3. (<i>Segue</i>): e la chiamata in sussidiarietà.....	»	61
5.2. L'esclusione della collaborazione dalla funzione legislativa ...	»	63
5.2.1. I limiti alla legislazione statale in chiave collaborativa	»	69
6. Le forme della collaborazione.....	»	71

CAPITOLO TERZO

LA CESURA RAPPRESENTATA
DALLA SENTENZA N. 251 DEL 2016

1. La portata dirompente della pronuncia.....	»	79
2. L'intervento sulla legge delega e il sindacato sui c.d. «limiti ulteriori».....	»	83
3. Nel segno della discontinuità. L'«interpretazione evolutiva» della precedente giurisprudenza	»	89
4. Nel segno della continuità. I pilastri su cui si poggia la sentenza n. 251 del 2016: «concorrenza di competenze», «intrecci» e «chiamata in sussidiarietà».....	»	93
5. L'impatto sul sistema delle fonti.....	»	96
6. Il necessario ricorso all'intesa.....	»	102
7. La “frantumazione” delle competenze avallata dalla pronuncia ...	»	103

CAPITOLO QUARTO

LE PROSPETTIVE DELLA LEALE COLLABORAZIONE
NELLA FUNZIONE LEGISLATIVA

1. Gli effetti della sentenza n. 251 del 2016 sui decreti precedentemente emanati.....	»	109
1.2. (<i>Segue</i>): ...e l'impugnazione dei decreti attuativi fatti salvi dalla sentenza n. 251.....	»	115
2. La leale collaborazione nella giurisprudenza coeva e successiva alla sentenza n. 251	»	118
2.1. La collaborazione nella fase attuativa della legislazione	»	118
2.2. Il permanere dell'assenza di collaborazione nella funzione legislativa.....	»	122
3. Gli strumenti e i luoghi della collaborazione.....	»	126

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

1. Prospettive di riforma nel solco dell'art. 5 Cost.....	p.	129
2. Collaborazione e congiuntura politica.....	»	133
3. Il rafforzamento del principio di leale collaborazione per via giu- risprudenziale o legislativa	»	136
3.1. (<i>Segue</i>): le ragioni della sentenza n. 251.....	»	139
<i>Bibliografia</i>	»	145